



Sabato 28 febbraio 2026

dalle ore 08.00 alle ore 15:00

online su piattaforma ZOOM

SEMINARIO
A.G.P. PIEMONTE

LA MENTE DEL BAMBINO

Considerazione analitica delle tappe di sviluppo

La scrittura è una prassia, un atto volontario capace di realizzare una serie di atti motori coordinati e finalizzati. Non è un atto spontaneo, necessita di tempo e di esercizio. Neanche le attività di cesello coinvolgono e sviluppano la serie di abilità come l'azione dello scrivere. Tali capacità si acquisiscono nell'infanzia e le abilità percettive sono alla base del processo di apprendimento, meglio ancora sarà la capacità (già presente alla nascita) di mettere in relazione in modo sempre più accurato le informazioni catturate dagli organi di senso a determinare lo sviluppo del bambino.

A differenza degli altri animali il cucciolo d'uomo viene al mondo eccessivamente immaturo, e il processo di neurosviluppo o di organizzazione neurologica continua a completarsi in ambiente extrauterino. Biologicamente il sistema nervoso arriva ad organizzarsi non prima dei sette/otto anni di età, ma continuerà per molti anni ancora a strutturare il proprio connettoma dimostrando come l'informazione genetica non è sufficiente a determinare questo processo. Gli esperimenti dei neurofisiologi Hubel e Wiesel (studi per i quali ricevettero nel 1981 il Nobel per la medicina) sullo sviluppo del sistema visivo dei gatti nelle prime dieci settimane di vita extrauterina dimostrarono che per una normale attività elettrica cerebrale e dunque per lo sviluppo di una "normale" mappa neuronale è necessaria l'esperienza senso-motoria. Successivamente ulteriori studi hanno dimostrato che i circuiti neuronali non si costruiscono ma che, grazie all'esperienza sensoriale (potatura delle sinapsi e dei circuiti), si selezionano.

Anche Jean Piaget, biologo-psicologo-pedagogista, attraverso la sola osservazione, nella prima metà del 1900, era giunto a comprendere che si apprende attraverso un'interazione attiva con l'ambiente circostante e che esistono tappe di acquisizione delle capacità mentali. Egli ne aveva individuate quattro, quattro periodi di crescita e di sviluppo cognitivo dell'essere umano durante la sua vita. Quattro tappe che si susseguono secondo un ordine fisso e universale con delle differenze individuali determinate da fattori culturali e ambientali. Ogni stadio è diverso dal precedente e una volta raggiunto si apprende una serie di capacità che saranno integrate negli stadi successivi.

In questo seminario riproponiamo alcuni degli esperimenti di Piaget in relazione allo sviluppo delle abilità di base negli apprendimenti come le nozioni di spazio e tempo, la comprensione di concetti topologici e la memoria per arrivare all'apprendimento della letto-scrittura. Altri spazi saranno dedicati all'osservazione del bambino con difficoltà grafo-motorie dal punto di vista clinico e in sede di educazione del gesto grafico come vengono affrontate quelle legate alla componente affettivo-emotiva dei bambini in affido e in adozione.

Il costo del seminario è di €55; €45 per soci A.G.P. e allievi delle scuole afferenti.

L'iscrizione (scheda di partecipazione + ricevuta del pagamento effettuato) deve pervenire per e-mail alla segreteria **entro e non oltre il 26 febbraio 2026.**

Coordinate pagamento: Iban IT51W 02008 02455
000002811367 (UNICREDIT) oppure c/c postale n. 28907400
intestato all'Associazione Grafologi Professionisti – Bologna.

Evento Formativo Accreditato
A.G.P. – n. 8 crediti

Verrà inviato un attestato di partecipazione

RELATORI

SONIA BORTOLOTTI - grafologa forense, consulente dell'età evolutiva e dell'orientamento professionale, educatrice del gesto grafico.

ROSSANA CERIANI - medico pediatra specializzata in medicina omeopatica, grafologa dell'età evolutiva, grafologa forense, educatrice del gesto grafico.

PAOLA GHIBAUDO - laureata in medicina e chirurgia, pediatra di famiglia con un percorso di studi riguardanti la medicina omeopatica, ha insegnato alla Scuola di Omeopatia Kaos a Genova e alla Scuola di Medicina Omeopatica di Genova.

FEDERICO MAZZOTTA - grafologo, educatore del gesto grafico, grafologo forense, laureato in Antropologia culturale, pedagogo e mediatore familiare.

GIUSEPPINA RANALLI - grafologa, grafologa forense, educatrice del gesto grafico, tutor Delacato, terapeuta Itard, istruttrice di ginnastica posturale.

ROBERTO TRAVAGLINI - pedagogo, professore di pedagogia all'Università di Urbino, grafologo forense, presidente A.G.P., giudice onorario minorile.

Moderatrici:

Silvana Bevilacqua
Maria Grazia Crepaldi

PROGRAMMA

8.00 - Registrazione

8.05 - Saluti e apertura dei lavori

08.10 - Roberto Travaglini
L'apprendimento della scrittura secondo le linee di sviluppo cognitivo-emotivo del bambino.

09.10 - Federico Mazzotta
L'importanza dell'approccio stadiale nello sviluppo umano.

10.10 - Pausa caffè

10.20 - Rossana Ceriani
I prerequisiti alla scrittura nello sviluppo neuropsicologico del bambino.

11.10 - Paola Ghibaud
La storia clinica nei bambini con DSA. Quali segnali predittivi può valutare il pediatra nella prima infanzia durante i bilanci di salute? La storia di Pietro.

12.00 - Dibattito

12.10 - Pausa pranzo

13.10 - Sonia Bortolotti
Minori fuori dalla famiglia e adolescenti allo sbaraglio: percorsi di educazione del gesto grafico, approfondimenti ed esperienze.

14.00 - Giuseppina Ranalli
Lo spazio del bambino: il corpo come primo riferimento per orientarsi nell'ambiente.

14.50 - Dibattito e saluti finali

15.00 - Chiusura dei lavori

Per iscriversi inviare alla segreteria organizzativa A.G.P. (info@grafologiprofessionisti.it) la seguente scheda compilata:

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a

.....

e-mail

diplomato/a presso scuola

.....

Socio/a A.G.P.

oppure

attualmente allievo/a della scuola

.....

CHIEDE di essere iscritto/a al CONVEGNO del 28.02.2026